



COMUNE DI RUOTI

(Provincia di Potenza)

- Via Grande Fontana Bona, n.53- c.a.p.85056 - C.F.: 80002470765-P.I.: 00292060761; Codice Istat: H641-
Sito Istituzionale: www.comune.ruoti.pz.it PEC: comune.ruoti@ruoti.gov.it

AMBITO SOCIO-TERRITORIALE MARMO PLATANO MELANDRO

AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende noto

Che, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta della Regione Basilicata n. 1208 del 14/11/2017 i cittadini interessati possono presentare istanza di partecipazione

ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI PER "DOPO DI NOI" IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITÀ

Secondo le indicazioni e le modalità specificate nel presente Avviso:

A) INTERVENTI GESTIONALI:

◇ ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA:

- contributo annuo complessivo stanziato €12.000,00.
- contributo pro capite annuale fino ad un massimo di € 6.000,00;

◇ SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ:

- Contributo annuo complessivo stanziato € 87.000,00.
- Contributo residenzialità con Ente gestore: fino ad un massimo di € 1.000,00 mensili pro capite per persona;
- Contributo alla domiciliarità autogestita fino ad un massimo di € 1000,00 mensili pro capite per persone che vivono in residenzialità;
- Contributo mensile di € 1.000,00 pro capite per persone che vivono in Cohousing/Housing;

◇ INTERVENTI EMERGENZIALI PER LA PERMANENZA TEMPORANEA IN UNA SOLUZIONE ALLOGGIATIVA EXTRA-FAMILIARE:

- Contributo annuo complessivo stanziato € 12.000,00.
- Contributo giornaliero pro capite fino ad € 70 per ricovero di pronto intervento per massimo n. 60 giorni.

B) INTERVENTI INFRASTRUTTURALI:

INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI ALLOGGIATIVE DALLE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART.3, co. 4 del D.M. 23.11.2016:

- Contributo annuo complessivo stanziato €12.000,00
- Contributo fino a massimo € 6.000,00 per unità immobiliare

PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Attivazione di percorsi volti a sostenere persone disabili gravi, così come definite nell'art.3, comma 3, della legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge, al di sotto dei 65 anni, che vivono sole e che hanno perso entrambi i genitori o che vivono con genitori anziani (con più di 64 anni) ovvero in condizioni di grave disabilità, anche attraverso lo sviluppo di specifiche autonomie e percorsi di de-istituzionalizzazione.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

- A. Interventi gestionali: Erogazione di contributi volti alla persona disabile grave (l. 104/92, art. 3 comma 3) per:
- sostegno e accompagnamento all'autonomia;
 - sostegno alla domiciliarità (gruppo appartamento, soluzioni di co-housing e housing sociale);
 - pronto intervento.
- B. Interventi infrastrutturali di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3. co.4, del Decreto Interministeriale del 23.11.2016: Erogazione di contributi per:
- Interventi di manutenzione straordinaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la predisposizione di spazi interni; impianti e tecnologie per la domotica sociale; arredi e attrezzature per la vita quotidiana;

Al fine dell'erogazione del contributo deve essere predisposto un progetto individuale costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale (dinamiche affettive, vissuti del contesto familiare, contesto socio-relazionale, motivazioni ed attese della persona disabile e del contesto familiare), predisposto ai sensi del punto 3a delle linee di indirizzo per la progettazione di interventi in materia di "Dopo di Noi" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.1208/2017.

Il progetto deve avere una durata temporale di almeno 36 mesi con la possibilità di essere adeguato alle esigenze della persona disabile che potrebbero intervenire successivamente all'approvazione del progetto.

SOGGETTI BENEFICIARI

Persone con disabilità grave:

- Ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Con età: 18/64, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancante di entrambi i genitori;
- vivono con genitori anziani (con più di 64 anni) o in condizione di grave disabilità;

I beneficiari dei sostegni non devono presentare comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata incompatibile con gli interventi e residenzialità previsti dal presente bando.

A - INTERVENTI GESTIONALI

◇ **ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA** (misura di cui al punto 3 lett. c) delle linee di indirizzo per la progettazione di interventi in materia di "Dopo di Noi" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.1208/2017).

Percorsi di sviluppo di programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art.3 comma 5 del D.M. 23.11.2016), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art.3 comma 6 del D.M. 23.11.2016).

Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione; gli interventi accompagnano la famiglia e la persona disabile grave verso lo

sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendo opportunità di sperimentazione in situazioni concrete.

DESTINATARI

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, si indicano di seguito le **priorità**:

- rispetto all'età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni;

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- livello di competenza adeguato per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente la messa in atto di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - competenze relazionali e sociali;
 - competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa;
 - competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo;

◇ SOSTEGNI ALLA DOMICILIARITA'

Contributo annuale pro capite fino ad un massimo di € 6.000,00 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione), attraverso (oppure tra cui) la cura e la consapevolezza di sé, l'organizzazione del proprio tempo, il riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitarie, sociali e lavorative, apprendere e/o sviluppare abilità e competenze individuali e lavorative specifiche ecc.

Il presente contributo è destinato a sostenere:

- le persone in carico esclusivamente alla famiglia: la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione.
- le persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili:
 - accoglienza in formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM 23.11.2016 per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
 - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
 - esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo;

Il contributo è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizi diurni (SFA, CSE, CDD).

Il contributo è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali.

Il contributo è integrabile con le seguenti altre Misure ed Interventi:

- Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente – relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente;

Il concetto di “integrazione” riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure non eccedano il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 6.000 annuali.

Contributo alla domiciliarità (misura di cui al punto 3 lett. a) e b) delle linee di indirizzo per la progettazione di interventi in materia di "Dopo di Noi" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.1208/2017).

- a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la de istituzionalizzazione, di cui (art.3 commi 2 e 3 del D.M. 23.11.2016). Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare;
- b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.3 comma 6 del D.M. 23.11.2016.

Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.3,co.4, del D.M. 23.11.2016 (gruppi appartamento, soluzioni di co-housing/housing,) con le seguenti caratteristiche:

- capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 posto letto di pronto intervento/sollievo);
- capacità ricettiva da 5 a 10 posti letto (inclusi eventualmente 2 posti letto di pronto intervento/sollievo), purchè con articolazione in moduli non superiori a 5 posti letto;
- requisiti strutturali e autorizzazione al funzionamento come previsto dalla DGR 194 del 09.03.2017 e relativo programma operativo regionale;

Le comunità alloggio residenziali e le Comunità Socio Sanitarie per disabili con capacità ricettiva fino a 5 posti letto, possono accedere ai sostegni qui previsti.

DESTINATARI

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso e, premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le **priorità:**

Condizione:

- **persone già accolte**, alla data di approvazione del Programma regionale, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, **senza alcun limite di età;**
- persone per cui si prevede il **nuovo accesso** alle residenzialità con le seguenti priorità: - **indipendentemente dall'età**, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
- - **indipendentemente dall'età**, per strutture e servizi già attivi e promossi da organizzazioni inclusive di famiglie e persone con disabilità direttamente coinvolte nel definire i modelli di accoglienza e presa in carica.

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, **vale la residenza prima del ricovero.**

SOSTEGNI

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore e si declinano nel seguente ordine di **priorità:**

- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- **Contributo:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing;
- **Contributo:** Gruppo appartamento con Ente gestore.

Verrà data priorità:

- 1) ai sostegni volti ad assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il “patrimonio immobiliare” per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma.
- 2) ai sostegni per strutture e servizi già attivi e promossi da organizzazioni inclusive di famiglie e persone con disabilità direttamente coinvolte nel definire i modelli di accoglienza e presa in carica.

1. Contributo residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi documentati relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati

dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- **fino ad € 1.000,00 mensili per persona;**

Il contributo non può eccedere l'80% della retta

Il Contributo è compatibile con seguenti altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- *Sostegno “Ristrutturazione” del Programma regionale*

Il Contributo è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

Buono per accompagnamento alla vita indipendente

- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)

2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 1.000,00 mensili pro capite erogato alle persone **disabili gravi che vivono in residenzialità**, di cui al presente Programma, **in autogestione**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Il contributo è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)

Il contributo è integrabile con le seguenti altre Misure:

- Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente

3. Buono mensile di € 1.000,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Il contributo è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)

Il contributo è integrabile con le seguenti altre Misure:

- Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente

◇ **INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO** (misura di cui al punto 3 lett. e) delle linee di indirizzo per la progettazione di interventi in materia di "Dopo di Noi" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.1208/2017).

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio, si può attivare l'intervento di pronto intervento/sollievo, che prevede:

- **Un contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.**

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria), in regola come da disposizioni regionali.

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, per la quale viene già erogata la prestazione.

B - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi. Pertanto essi si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso:

- l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al Programma regionale;
- Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing:
 - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare)
 - di proprietà dell'Ente pubblico
 - di edilizia popolare
 - di proprietà e/o disponibilità di Enti o Associazioni del terzo settore di cui al D. Lgs. n. 117 del 3.7.2017.

N.B. come già sopra specificato, gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le

finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma, sono realizzati indipendentemente dalle priorità declinate alla voce “Accesso ai sostegni”.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto per cinque anni dall'ultimazione dei lavori.

- Contributo fino a massimo € 6.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- Interventi di manutenzione straordinaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la predisposizione di spazi interni;
- Arredi e attrezzature per la vita quotidiana;
- Impianti e tecnologie per la domotica sociale.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il richiedente il beneficio deve inoltrare domanda indirizzata al Comune di Residenza su apposito modulo allegato al presente avviso (ALLEGATO A “DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI GESTIONALI” o ALLEGATO B “DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI”). , allegando la documentazione di seguito specificata:

- Copia della certificazione di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
- Certificazione ISEE socio sanitario;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e di chi presenta la domanda.

Le domande, corredate dalla documentazione innanzi descritta, dovranno essere inserite in busta chiusa , indirizzate al Comune di Residenza, recante la dicitura “Avviso pubblico per di intervento in materia di Dopo di Noi”, consegnate a mano, via pec e/ raccomandata, dal 18.05.2021 al 18.06.2021.

Farà fede il timbro riportante la data del protocollo del Comune di residenza.

MODALITA' DI COSTRUZIONE DELLA GRADUATORIA:

Gli uffici sociali comunali provvederanno:

- ad accogliere ed istruire le domande pervenute;
- convocare l'UVM (Unità di Valutazione Multiprofessionale costituita dagli operatori sociali comunali e sanitari) unitamente al richiedente e/o alla propria famiglia, che procederà a stilare e valutare il progetto di ” Dopo di Noi” che dovrà tener conto dei seguenti punteggi:

Sostegno familiare:

- Assenza di entrambi i genitori e di una rete familiare che garantisca assistenza:
punteggio 4
- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e assenza di una rete familiare che garantisca assistenza:
punteggio 3
- Assenza di entrambi i genitori ma presenza di una rete familiare che garantisca assistenza:
punteggio 2

- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e presenza di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 1**

Condizione abitativa e ambientale:

- Non disponibilità di un'abitazione: **punteggio 4**
- Presenza dell'abitazione e stato della stessa (spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati): **punteggio da 1 (adeguato) a 3 (non adeguato)**

oppure

- Frequenza di strutture residenziali diverse da quelle previste dal DM 23.11.2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riprodotte le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.): **punteggio 4**

Condizione economica – ISEE SOCIO SANITARIO (al fine della valutazione delle priorità di accesso) :

- Da € 0 a € 8.500: **punteggio 4**
- Da € 8.501 a € 14.500: **punteggio 3**
- Da € 14.501 a € 20.000: **punteggio 2**
- Da € 20.001 in poi: **punteggio 1**

A parità di punteggio verrà data precedenza alla valutazione delle **priorità specificate nei diversi interventi*** e, successivamente, all'ordine di presentazione della domanda.

***ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA**

- **rispetto all'età:**
- persone con età compresa nel cluster 26/45 anni: punti 5
- persone con età compresa nel cluster 18/25 e 46/55 anni: punti 3
- persone oltre i 56 anni: punti 1

*** SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ**

- **rispetto alla Condizione:**
- già accolte, alla data di approvazione del Programma regionale, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età: **punteggio 6**
- persone per cui si prevede il *nuovo* accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
- indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare: **punteggio 5**
- indipendentemente dall'età per strutture e servizi già attivi e promossi da organizzazioni inclusive di famiglie e persone con disabilità direttamente coinvolte nel definire i modelli di accoglienza e presa in carica: **punteggio 4**

-trasmettere al Comune di Picerno, capofila dell'Ambito MARMO PLATANO MELANDRO, gli atti con la valutazione effettuata ed il relativo punteggio assegnato. Il Comune capofila, ricevute le domande, procederà a stilare la graduatoria generale di Ambito, sulla base dei progetti e dei relativi punteggi trasmessi dai singoli comuni appartenenti all'Ambito.

INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Il beneficio è attribuito in base alla posizione in graduatoria del richiedente e in relazione alle risorse finanziarie disponibili, a seguito del trasferimento delle risorse da parte della Regione Basilicata.

L'erogazione del contributo decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione della graduatoria da parte dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune Capofila.

La graduatoria ha validità trentasei mesi, salvo scadenza anticipata per mancanza di trasferimento di fondi da parte della Regione Basilicata.

Il progetto individuale "Dopo di Noi" è sottoposto a monitoraggio/verifica potrà subire variazioni che andranno valutate dall'UVM e comunicate al Comune Capofila.

I beneficiari così individuati si impegnano a collaborare con l'ufficio sociale comunale mediante:

- presentazione mensile della documentazione attestante i costi sostenuti;
- comunicando con autocertificazione tempestivamente, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, le variazioni intervenute rispetto ai dati comunicati.
- assumono la responsabilità degli impegni previsti a proprio carico;
- dichiarano la disponibilità alle verifiche da parte dell'ente erogatore sulla realizzazione del progetto per il dopo di noi ammesso al finanziamento;

Il diritto al beneficio cessa:

- con il decesso;
- con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare.
- qualora la Regione Basilicata non trasferisca le risorse necessarie per garantire l'erogazione dei contributi.

Le somme residue degli importi stanziati e non utilizzati verranno utilizzati per gli interventi che necessitano di più risorse proporzionalmente alle domande pervenute e non finanziate.

INFORMAZIONI PROCEDIMENTALI

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi a:

- a) Uffici sociali del Comune di residenza
- b) Assistente sociale dell'Ufficio Sociale Ufficio di Piano dell'Ambito Dott.ssa Rocchina Satriano tel. 0975 383715 e mail rocchina.sangiacomo@rete.basilicata.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ufficio di Piano dell'ambito Socio Territoriale n.3 "Marmo Platano Melandro", titolare del trattamento dei dati forniti, si impegna al trattamento dei dati personali e sensibili comunicati dai richiedenti i contributi soltanto per gli scopi di cui al presente avviso e, come recepito dal D.Lgs.n.101/2018 . Il responsabile del trattamento dei dati è Dott. Nicola Caggiano.

Ruoti, 19 maggio 2021

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Pina Pace**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93